Il più bravo è Anquetil?

Oggi Jacques è dominatore incontrastato — Ma possiamo considerarlo il più grande corridore di tutti i tempi?

Anquetil è meraviglioso! Anquetil è il migliore! Jacques è il più forte! Jacquot è il Campione! Una valanga di superlativi è stata rovesciata su Jacques Anquetil, il tenace, silenzioso, freddo normanno di 30 anni, dopo la sua recente, quinta vittoria al «Tour de France», che seguiva la vittoria nel Giro d'Italia.

Anquetil «...è il più bravo del mondo» ha scritto di lui un giornale francese; e un altro foglio: «...come Jacquot non c'è mai stato nessuno».

Anquetil, non c'è alcun dubbio, è un grande campione, il più forte ciclista vivente. Nessuno oggi gli sta a pari. Ma da qui a ritenerlo «...il migliore di tutti i tempi» ci corre parecchio. «Fostò», come i francesi chiamavano Fausto Coppi, è ancora insuperato. Il posto in testa alla graduatoria dei valori, assoluti gli spetta di diritto. E difficilmente, anche nel futuro, nascerà qualcuno in grado di spodestarlo.

Qualche notizia sui due campioni: Jacques Anquetil nacque a Mont-Saint-Aignan, in Normandia, l'8 gennaio 1934. Ha vinto 5 volte il «Tour de France» (1957, 1961, 1962, 1963, 1964) e due volte il «Giro d'Italia» (1960, 1964). A 18 anni campione di Francia, divenne presto lo specialista per eccellenza nelle corse contro il tempo, contro il cronometro. Questa sua abilità gli consentì di conquistare nel 1956 il record del mondo dell'ora detenuto da Fausto Coppi (km. 45,798) percorrendo km. 46,159. Le sue vittorie nelle grandi classiche non si contano.

Le doti che fanno di Anquetil un grande campione? Intelligenza, freddezza, classe limpida, specializzazione scientifica, smisurato orgoglio, invincibilità nelle corse a cronometro, perfezione nelle corse «all'italiana».

Fausto Coppi nacque a Castellania il 15 settembre 1919. A lui solo spetta il titolo di «più grande corridore ciclista di tutti i tempi». Nel lungo arco della sua carriera prodigiosa Fausto Coppi fu campione del mondo su strada (1953) campione del mondo inseguimento (1947, 1949); vinse il «Tour» due volte (1949, 1952) e il «Giro d'Italia» cinque volte (1940, 1947, 1949, 1952, 1953). Il suo record dell'ora durò dal 1942 al 1956, quando Anquetil fece meglio di lui. Per dieci volte fu campione d'Italia, e dal 1938 al 1960, anno in cui morì il 2 gennaio, vittima di un male contratto nel corso di un viaggio in Africa, riportò 130 vittorie.

Una curiosità statistica: Coppi vinse 5 volte il «Giro» e 2 volte il «Tour» (e tutte e due le volte dopo aver terminato primo nella corsa a tappe italiana); Anquetil ha vinto 5 volte il «Tour» e 2 volte il «Giro». Ebbene, se non consideriamo il tempo guadagnato da ciascuno dei due corridori nelle tappe a cronometro risulta che Coppi avrebbe vinto egualmente 5 «Giri» e «Tour» mentre Anquetil sarebbe riuscito a prevalere soltanto in due «Tour de France»: quelli degli anni 1957 e 1961. Ecco che rispunta il grande valore del francese nelle corse a cronometro.

E' sempre difficile, oltre che arbitrario, cercare di stabilire analogie tra campioni che illustrano epoche profondamente differenti. Dirò tuttavia che Coppi è oramai un personaggio della storia. Anquetil ancora un fenomeno «statistico».

Chi viene oggi dopo Jacques Anquetil? Non c'è un «secondo». Nel mazzo primeggia Poulidor. Ray Poulidor, vincitore di una Milano-S. Remo e di un campionato di Francia (1961), l'impetuoso antagonista di Anquetil nel «Tour» appena terminato, è corridore generoso, ma discontinuo e piuttosto ingenuo. E assai vulnerabile. Degli altri? Adorni ha le doti per affermarsi, ma la sfortuna lo perseguita.

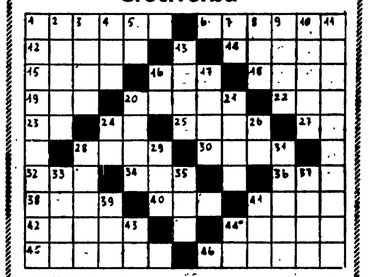
Bahamontes quasi imbattibile sulle montagne, è sulla via del tramonto. Jiminez, pure lui bravo come scalatore, non ha classe per tenere il passo lontano dalle sue salite. Poi ci sono Anglade, Groussard, Junkermann, i due Desmet, Taccone, e altri ancora. Corridori che pressappoco si equivalgono. Comunque lunga è la distanza che corre tra questi bravi corridori e Anquetil. Rik Van Loy, un campione di classe, uno dei pochi potenzialmente in grado di dare scacco macco a Jacquot, quest'anno è stato bruciato dalla sfortuna.

I «poulain» di casa, alludo a Dancelli, Durante, Cribiori, Babini, Motta, De Rosso, Vigna, Zilioli, Balmamion, Pambianco, Mugnaini, Minieri, Mazzacurati, e pochi altri non sono in condizione di attaccare la supremazia di Anquetil. L'abbiamo constatato all'ultimo «Giro d'Italia». Corrono ancora come tanti agnellini, paurosi di lanciarsi, tendenzialmente portati a vivere nel grupponi per poi cercare di lanciarsi a pochi chilometri dall'arrivo. La furbizia spesso li incatena. Continuando a correre in questo modo non riusciranno mai a togliersi dalla mediocrità, nè li salverà il sapore di qualche vittoria strappata attraverso il gioco della pubblicità.

GECK

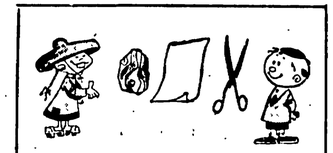
Giochi e passatempi

Cruciverba

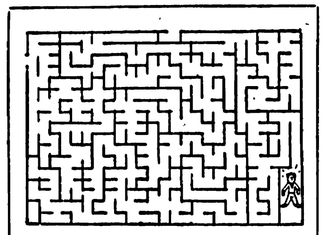


ORIZZONTALI: 1) Una specie di umorismo; 6) Desiderare; 12) Rossetto; 14) Di sera (tr); 15) Fango melma; 16) In mezzo; 18) Imparla e mettila da parte; 19) Termine per ricette; 20) Un felino domestico; 22) Le pari del settimo; 23) Genova; 24) La targa automobilistica di Como; 25) E' la decima parte del chilo; 27) Poche senza consonanti; 28) Arbusti spinosi; 30) Li coltivan gli ortolani; 32) Io e tu; 34) Andate; 36) Parola in francese; 38) Insenature; 40) Antenato; 41) La nostra capitale; 42) Un colore; 44) Mettere il sale (tr); 45) Elevato; 46) Ci lavoran le mondine.

VERTICALI: 1) Ideare; 2) Quartiere della città; 3) Una offesa all'onore; 4) Norvegia, Italia e Austria; 5) Pronome personale; 7) La bocca dei latini; 8) Nome di donna; 9) Una consonante; 10) Rapimento; 11) La scuola che si frequenta fino ad undici anni; 13) Imparala e mettila da parte; 16) Taranto; 17) Adatto; 20) Il comico dialettale genovese; 21) Recipiente di pelle per liquidi; 24) La fine e il principio del comico; 26) La metà di otto; 28) Zuffe, miachie; 29) Andata; 31) Cittadina in prov. di Bologna; 33) Decoro, dignità (tr); 35) Nome di donna; 37) Ormai in poesia; 39) Punto cardinale; 41) Capo etiopico; 43) Il centro del moto; 44) Affermazione.



MORRA CINESE Si gioca in due. Il gioco consiste nel rappresentare con la mano un sasso (pugno chiuso), un foglio di carta (mano aperta), una forbice (pugno chiuso e indice e medio (esi). Si tira contemporaneamente, ognuno rappresentando con la mano una delle figure suddette. Per il punteggio ci si regola così: il sasso spunta la forbice e vince; il foglio avvolge il sasso e vince; la forbice taglia la carta e vince. Ogni vittoria equivale ad un punto. Vince chi arriva prima a sei o dodici punti.



IL LABIRINTO Aiutate l'uomo a raggiungere l'uscita.

AL RISTORANTE In questo disegno sono rappresentate alcune anomalie e alcuni atteggiamenti non corretti. In totale ci sono almeno 9 cose che non vanno. Quali?

Barzellette

FRA MATTI

In un manicomio un matto chiede ad un altro: — Come ti chiam.?

E l'altro: — Io non mi chiamo mai: sono gli altri che mi chiamano!

(Roberto Ceci, S. Lazzaro)

Napoli

Una vecchietta che non ora mai stata a Napoli, arriva in città. Esce dalla stazione e prende un tram. Visto un signore con un berretto a visiera, dice: — Per favore, fatemi il biglietto.

L'uomo, seccato, risponde: — Signora, io sono un ufficiale di marina, non il bigliettaio!

— Oh, povera me! — dice la vecchietta: — Invece di prendere il tram, ho preso la nave!

Riccardo Messina (Cameri)

SOLUZIONI

CRUCIVERBA

ORIZZONTALI: 1) Ironia; 6) Volere; 12) Minio; 14) Serai; 15) Mota; 16) Tra; 18) Arte; 19 Ana; 20) Gatto; 22) ETM; 23) GE; 24) CO; 25) Etto; 27) OE; 28) Rovi; 30) Orti; 32) Noi; 34) Ite; 36) Mot; 38) Anse; 40) Avo; 41) Roma; 42) Rosso; 44) Salar; 45) Eretto; 46) Risale.

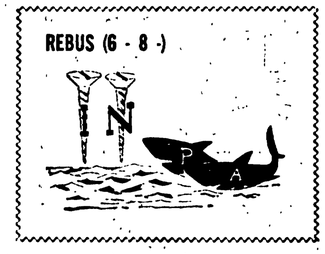
VERTICALI: 1) Immaginare; 2) Rione; 3) Onta; 4) NIA; 5) Io; 7) Os; 8) Lea; 9) Erre; 10) Ratto; 11) Elementare; 13) Arte; 16) TA; 17) Atto; 20) Gavi; 21) Otre; 24) CO; 26) Ot; 28) Risse; 29 Ita; 31) Imola; 33) Onor; 35) Eva; 37) Omai; 39) Est; 41) Ras; 43) Ot; 44) Si.

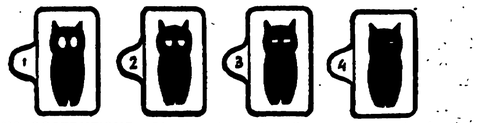
AL RISTORANTE

1. Il cameriere ha i pattini a rotelle 2. E i pantaloni corti. 3. Serve in tavola una gallina viva. 4. Il cliente mangia gli spaghetti con le mani. 5. E siede a tavola tenendo il cappello in testa. 6. Una gamba del tavolo è mozza. 7. Sulla tavola c'è una bottiglia di veleno. 8. Alla signora manca la sedia. 9. La testa appesa alla parete è un alce e non un cervo.

REBUS

IN viti PA squali (Inviti pasquali).





UNA COSTRUZIONE Riportate le quattro figure su un cartoncino, fissatele nell'ordine ad un tappo di sughero. Appendete il sughero ad una cordicella, fate girare e... buon divertimento.

CONCORSO A PREMI

Le Olimpiadi

Il grande concorso che lanciamo questa settimana è ispirato alle Olimpiadi che, come tutti sanno, si svolgeranno nel prossimo ottobre a Tokio.

Per vincere i bellissimi premi in palio, occorre rispondere esattamente a tre domande.

Rispondete a queste domande:

1) In quale hanno si è svolta la prima Olimpiade moderna?

(le Olimpiadi nacquero nell'antica Grecia e, dopo molti secoli, furono riprese proprio in Grecia. Per aiutarvi, vi diremo che la prima Olimpiade moderna si svolse verso la fine dell'800. Da allora, salvo durante le due guerre mondiali, si svolsero ogni quattro anni).

2) Che edizione è l'Olimpiade di Tokio?

(ogni Olimpiade moderna porta un numero: la prima fu quella che si svolse in Grecia alla fine dell'800. Quattro anni dopo ci fu la seconda, poi la terza, la quarta, ecc., fino ad arrivare a quella che si svolgerà ad ottobre a Tokio).

3) Quante volte si sono effettuate le Olimpiadi in Italia?

Alle tre domande, come vedete, si risponde con tre numeri: scrivete questi tre numeri su una cartolina postale, aggiungete il vostro nome, cognome e indirizzo e spedite la cartolina a:

PIONIERE DELL'UNITA', Via dei Taurini, 19, Roma

Le cartoline devono pervenirci entro il 10 agosto prossimo.

I PREMI

Tra tutti coloro che invieranno l'esatta risposta alle tre domande sulle Olimpiadi, saranno assegnati i seguenti premi:

- 1 GIRADISCHI LESA
- 6 PALLONI DI CUOIO
- 6 OROLOGI POLJOT, l'orologio degli astronauti sovietici
- 6 MACCHINE FOTOGRAFICHE
- 6 ENCICLOPEDIE DEI PICCOLI (ed. La Pietra)
- 10 ENCICLOPEDIE DEGLI ANIMALI (Ed. La Pietra).

Indirizzare le lettere a: «L'AMICO DEL GIOVEDI'» Pioniere dell'Unità - Via dei Taurini 19 - Roma

IL PIONIERE POSTA DELL'UNITÀ

AMICHE GRAZIE AL PIONIERE

Mi sono fatta una amichetta per mezzo del Pioniere. Tempo fa lessi che una bambina di 12 anni, di Savona, cercava un'amica e io le scrissi. Ora io e Gabriella Giovara (si chiama così) siamo in corrispondenza e sono anche andata a trovarla. Prima ero sola e senza amiche e se ora ne ho una devo ringraziare te. Un sincero saluto. Floriana Bianchi, Livorno.

Un caro saluto a te e a Gabriella. Sono lieto che siate diventate amiche: l'amicizia è la cosa più bella che ci sia. Cercate ora di procurarvi altre amiche e altri amici: più se ne hanno, più ci si sente ricchi. Parlare, discutere, giocare insieme ad altri coetanei, dà una dimensione più grande e più lieta della vita.

BOLLINI DEL 1° SEMESTRE

Vorrei sapere se alcuni bollini del primo semestre si possono applicare sul tagliando del secondo semestre (Italo Spinelli, via Pietro Cossa 13, Roma).

No, i bollini del primo semestre non sono validi per la raccolta del secondo semestre. Come avrai visto, sono differenti: in quelli del primo semestre il fondo era bianco e quello dei bollini del secondo semestre è griglio. Quanto all'altra tua domanda, consigliamo particolarmente i campeggi segnalati e per ora non siamo in grado di indicartene altri.

QUANTI SCUDETTI?

Caro amico del giovedì, vorrei sapere quanti scudetti hanno vinto il Bologna, il Milan, l'Inter e la Juventus. Grazie. (Anonimo Bologna).

Prima di tutto perchè non firmi? E' una brutta abitudine inviare lettere anonime. Ma per questa volta di accontento. Il Bologna, il Milan, l'Internazionale e la Juventus hanno vinto, rispettivamente, sette, otto, otto e dodici scudetti. E precisamente: il Bologna: 1924 - 25; 1928 - 29; 1935 - 36; 1936 - 37; 1938 - 39; 1940 - 41; 1963 - 64. Il Milan: 1901; 1906; 1907; 1950 - 51; 1954 - 55; 1956 - 57; 1958 - 59; 1961 - 62. L'Internazionale: 1909 - 10; 1919 - 20; 1929 - 30; 1937 - 38; 1939 - 40; 1952 - 53; 1953 - 54; 1962 - 63. La Juventus: 1905; 1925-26; 1930 - 31; 1931 - 32; 1932 - 33; 1933 - 34; 1934 - 35; 1949 - 50; 1951 - 52; 1957 - 58; 1959 - 60; 1960 - 61.

BASILIO PODARIN (Romania)

Prego Basilio Podarin di inviarmi il suo esatto indirizzo per potergli scrivere direttamente.

L'INDIRIZZO, MARIA CARLA!

Cara Maria Carla (di Carrara), come posso spedirti la copertina se non mi scrivi il tuo cognome e il tuo indirizzo? Come si rilega il Pioniere lo abbiamo spiegato sul n. 14.

...IL NOME, BOLOGNESE DI VIA LIBIA!

Caro anonimo lettore di Bologna, abitante in via Libia 50-2, come posso pubblicare la tua richiesta di corrispondenza se non scrivi il tuo nome e cognome?

GRAZIE DEI CONSIGLI E DELLE PROPOSTE

RENZO PUCCETTI (Grosseto); DIANI PIANI (Manzano); GRAZIA LAURIOLA (Bologna); MAURO MOROBOTTI (Rosignano Solvay); LAURA SGARBI (Fossoli); TULLIO VERSINI (Rovereto); GIANNI? (Arquà, Polesine) scrivono dando dei preziosi consigli al Pioniere.

Cari amici, alcune delle vostre proposte le abbiamo già attuate (come per esempio quella di parlare della filatelia). Vi ringrazio di cuore per la collaborazione che date al giornale, seguendolo, consigliandolo e incoraggiandolo.

IN BREVE

ARTURO GHINELLI (Modena). Il Diario di Anna Frank meriterebbe senz'altro di essere pubblicato a puntate, ma credo che troppi lettori lo abbiano già letto.

DANIELA SALDARINI (Moltrasio). Non ti sembra una ingiustizia la tua pretesa di voler vincere un premio a tutti i costi? Tutti i lettori gareggiano sperando di vincere, ma nessuno lo pretende come te. Un caro saluto.

ORAZIO ORLANDO (Rho). Terremo conto del tuo consiglio, che mi sembra buono. La unica difficoltà è finanziaria, perchè bisognerebbe subito stampare le nuove copertine.

GIOCONDA MATTIA (Roma). Cercherò di accontentarti. Ciao.

MARIO LAMBERTELLI. Grazie della lettera, un caro saluto.

ROBERTO GOBBI (Mantova). Mi spiace non poterti per ora accontentare. Il prossimo concorso, infatti, è stato già studiato. Un caro saluto a te e alla tua famiglia.

DANIELA SOLDARINI (Como). Sospenderemo «La avventurosa storia dell'uomo» per circa due mesi. Ma la riprenderemo con l'inizio delle scuole, perché, salvo pochissime eccezioni, tutti i lettori ne sono entusiasti.

DENIS GHEDUZZI (Modena). Nei prossimi numeri troverai un cineromanzo e un racconto sulla Resistenza.

BANCA DEL PIONIERE

CLARA ROBOTTI (Savona) invia lire 500.

WALTER CARBONI e MARCO (Villacidro) L. 500.

Grazie e un caro saluto.

l'amico del giovedì